Italicum, il Senato approva la legge elettorale

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 27 GENNAIO 2015 -Dopo l'approvazione di ieri degli emendamenti Finocchiaro, al **Senato**, è giunto il "si" per il disegno di legge riformante la legge elettorale, conosciuto come**Italicum**, che, da oggi potrà tornare a**Montecitorio**per ricevere la decisiva approvazione.[MORE]

I voti favorevoli sono stati **184**, 66 i contrari e due gli astenuti, 23 senatori della **minoranza dem**non hanno partecipato alle votazioni, tra loro anche alcuni membri di**Forza Italia**, che avrebbero lasciato l'aula. Non sono mancate le polemiche, da**Sel**parlano di "metodo indegno" ottenuto mediante "imbrogli", a tali rimostranze si sono associate le proteste di**M5S** e **Lega**, questi ultimi hanno anche oscillato peluche evocanti il **porcellum**. Ragione delle contestazioni è stata il cambiamento del testo operato dalla "manina", secondo quanto denunciato con il*j'accuse*in aula.

Sospesi i lavori per dieci minuti, **Valeria Fedeli**, presidente, ha mostrato un nuovo documento del coordinamento formale, diverso dal precedente ma anch'esso contestato perchè, secondo gli oppositori, modificherebbe sostanzialmente il testo, è stato dunque votato e approvato tale coordinamento, seguito dalla votazione finale tra i fischi dei contestatori di Sel, M5S e Lega.

Vito Crimi, visibilmente alterato, ha dichiarato "ieri avevamo chiesto di votare a favore di un emendamento di Sel sulla modalità di voto delle preferenze, in modo che cambiasse il termine usato, *nominativi*, in *cognomi.*E ce lo hanno bocciato. E oggi? Oggi troviamo che la norma è cambiata: c'è nel coordinamento proprio la parola *cognomi".*Aggiungendo di aver ricevuto una telefonata da **Calderoli** sostenente l'inammissibilità del coordinamento nell'attuale forma.

Mario Giarruso, M5S, parla di "attentato agli organi costituzionali", al quale replica il ministro **Boschi** sminuendo l'accusa e sottolineando il rispetto dell'imparzialità garantito dalla presidenza del Senato. Prima del voto, **Gotor,**aveva espresso la decisione della minoranza di boicottare la votazione in quanto riguardante un disegno di legge che potenzialmente è in grado di depennare l'intrinseca

essenza del diritto di voto, permettendo anche a chi non è direttamente votato dagli elettori di ottenere scranni in parlamento mediante il premio di maggioranza in caso di vittoria del partito.

Immediata la risposta del **Premier Renzi**secondo il quale "non è stata cercata" una "soluzione diversa" e in rapporto al "si" del Senato ha scritto "il coraggio paga, le riforme vanno avanti".

Fonte foto: romagnanoi.it

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/italicum-il-senato-approva-la-legge-elettorale/75930